



TURISMO e Psicologia

Rivista interdisciplinare di studi, ricerche e formazione

EDITORIALE n.2 - 2018

Roberta Maeran

Università degli Studi di Padova

Direttore scientifico Turismo e Psicologia



PADOVA UNIVERSITY PRESS

EDITORIALE n.2 - 2018

In questo secondo numero del 2018 pubblichiamo quattro articoli che affrontano ambiti diversi di intervento della psicologia nel settore turistico.

Il lavoro di Antonietta Albanese e di Elena Bocci propone l'analisi del turismo intergenerazionale come una tipologia innovativa, studiata e sperimentata da ricercatori e docenti afferenti al Comitato Scientifico Interdisciplinare "Psicologia e Turismo".

Il turismo intergenerazionale favorisce la conoscenza del territorio e sviluppa la comunicazione tra partecipanti di diverse generazioni, non legati da vincoli di parentela, simpaticamente definiti "nonni e nipoti". Nasce da ricerche e sperimentazioni psicosociali e si fonda sulla teoria del Sé nonché sugli studi delle dinamiche di relazione intragruppi e intergruppi e sulla teoria delle rappresentazioni sociali.

In questo articolo sono presentati i principali obiettivi formativi dei progetti attivati nel 2016, 2017, 2018 a Sfruz (Trento), a S. Pellegrino (Bergamo) e a Viterbo, evidenziando le reti istituzionali create intorno a tali progetti. In particolare, è sottolineata l'esperienza viterbese degli "Orti solidali" a dimostrazione della possibilità di un turismo sostenibile a livello socio-culturale e ambientale.

Il secondo contributo di Paola Cavallero e di Barbara Bertocci propone un'esperienza di alternanza scuola-lavoro nell'ambito del turismo culturale.

Obiettivo del progetto era quello di incentivare lo scambio dei saperi e un apprendimento fra le generazioni. Conoscenza, rivalutazione storica, cultura e ambiente locale sono i fattori utilizzati per rafforzare identità culturale, di luogo e la futura identità professionale dei giovani in uno scambio intergenerazionale. Sono stati coinvolti giovani studenti di Chiusi (Toscana) nell'anno 2017/18 in un'esperienza dal titolo "Generazioni in campo: alla scoperta della Valdichiana. Focus Chiusi e gli Etruschi"

Il terzo contributo di Fabio Antonacci propone alcune riflessioni sul turismo in due località pugliesi: Alberobello e Putignano. L'intento della ricerca è quello di analizzare le rappresentazioni sociali e l'immagine del turismo, in queste due cittadine del sud-est barese. Per conoscere la rappresentazione sociale del turismo in Puglia si è ricorsi a diverse strategie e metodologie sia quantitative che qualitative coinvolgendo i residenti, i turisti, gli operatori e un *social media*, la pagina Instagram dell'ente regionale Pugliapromozione. La rappresentazione sociale del turismo in Puglia si delinea sfaccettata e in fase di transizione rispetto a quella tradizionale incentrata prevalentemente sul mare, nuovi punti d'attrazione e d'interesse sono la storia, la cultura e la gastronomia.

Caterina Cibibin, Anna Nicolin e Federica Tasca presentano il caso di Cogne e come si possa coniugare lo sviluppo turistico con la sostenibilità e la valorizzazione del territorio. Cogne ha fatto della sostenibilità turistica un valore imprescindibile mediante molteplici iniziative. Viene proposta anche una ricerca pilota per capire cosa realmente le persone sanno in merito al turismo sostenibile. Oggi la consapevolezza delle persone è aumentata così come la loro percezione e sensibilità nei confronti dell'argomento. A conferma, i dati relativi alla crescita di questa tipo di domanda.

Roberta Maeran